

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

(Delibera dell'Assemblea del 16 maggio 2011)

- 1) Le Assemblee degli iscritti all'Albo sono ordinarie e straordinarie ed esercitano tutte le funzioni attribuite loro dalle vigenti norme in materia (R.D. 2537/1925 - D.L.L. 382/1944 - D.P.R. 169/2005).
- 2) Le Assemblee ordinarie sono convocate dal Presidente del Consiglio dell'Ordine. Le Assemblee straordinarie sono convocate dal Presidente del Consiglio dell'Ordine ogni volta che il Consiglio ritiene conveniente convocarle o su richiesta scritta motivata di almeno un quinto degli iscritti all'Albo.
- 3) Le Assemblee ordinarie per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi sono convocate dal Presidente del Consiglio dell'Ordine entro il mese di maggio di ogni anno.
- 4) L'avviso di convocazione dell'Assemblea viene pubblicato su un quotidiano locale per due giorni consecutivi e viene spedito a tutti gli iscritti all'Albo, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, per posta ordinaria e/o per posta elettronica almeno dieci giorni prima della data fissata. Il Consiglio potrà valutare anche l'opportunità di inviare una copia dell'avviso stesso a mezzo posta elettronica certificata. L'avviso e la notizia contengono l'indicazione dell'oggetto dell'Assemblea e stabiliscono il luogo, il giorno e l'ora dell'Assemblea stessa in prima e in seconda convocazione.
- 5) L'Ordine del Giorno viene deciso dal Presidente del Consiglio dell'Ordine sentito il Consiglio medesimo.
- 6) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente (art. 28 del R.D. n. 2537 del 1925). Ogni votazione è palese, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente o di almeno un decimo dei presenti, deliberi che abbia luogo per scrutinio segreto (art. 28 del R.D. n. 2537 del 1925).
- 7) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, cui è in capo la responsabilità di svolgimento della stessa secondo le tempistiche e le priorità definite nell'ordine del giorno. Il Presidente è coadiuvato nella gestione dell'Assemblea dal Segretario del Consiglio dell'Ordine, che riveste anche il ruolo di Segretario dell'Assemblea e redige il verbale. A ogni iscritto, previo accreditamento, viene garantita possibilità di intervento per semplice alzata di mano. Gli interventi dovranno essere attinenti ai punti all'ordine del giorno in fase di discussione. Nessun intervento potrà essere accolto se non preventivamente accreditato.
- 8) Gli interventi dei singoli iscritti dovranno rispettare il numero e i tempi massimi stabiliti dalla Presidenza ed essere condotti con modalità che non costituiscano intralcio al regolare svolgimento dell'Assemblea e al democratico confronto nel rispetto dei colleghi presenti, ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Etica Professionale (art. 13.1 del Codice Deontologico 2015).
- 9) Non sono ammesse la partecipazione e la votazione per delega.

- 10) Il Verbale dell'Assemblea, non oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea medesima, verrà pubblicato sul sito dell'Ordine appena disponibile, della qual cosa verrà data comunicazione agli iscritti. Entro il termine di 20 giorni, decorrenti dalla comunicazione agli iscritti, potranno pervenire eventuali proposte di modifica e/o integrazione del verbale medesimo che saranno oggetto di valutazione da parte del verbalizzante, il quale avrà il compito di redigere la stesura definitiva.

- 11) Le modifiche al presente Regolamento dell'Assemblea, non in contrasto con le disposizioni di legge, possono essere proposte dal Consiglio dell'Ordine oppure da almeno un quinto degli iscritti all'Albo con richiesta scritta motivata e verranno approvate dall'Assemblea medesima a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente.